

La collezione del Kunstmuseum Winterthur dal 19 settembre al Mart di Rovereto. Oltre 240 capolavori assoluti della storia dell'arte del XX secolo

Mart Rovereto

Capolavori della modernità

Monet, Pissarro, Rodin, Bonnard, Sisley, van Gogh, Cézanne, Picasso, Kandinsky, Klee, Magritte, Brancusi, Mondrian, Gerhard Richter e molti altri, sono i protagonisti di "Capolavori della modernità. Opere dalla collezione del Kunstmuseum di Winterthur", al Mart di Rovereto dal 19 settembre al 10 gennaio 2010. Oltre 240 capolavori assoluti della storia dell'arte del XX secolo, in un percorso che attraversa l'impressionismo, il cubismo, il surrealismo, le ricerche astratte, fino alle ricerche internazionali del secondo dopoguerra.

La mostra si apre con una sezione sulla **pittura francese agli albori della modernità**, con paesaggi di Corot e Boudin che anticipano le ricerche pittoriche degli impressionisti, qui rappresentati dai paesaggi di Monet *en plein air*, come *Bassa marea (Varengeville)* del 1882, gli studi di luce di Sisley, *Sotto il ponte di Hampton Court*, 1874 e *La chiesa di Moret al sole del mattino*, 1893, le vedute affollate di Pissarro; dall'impressionismo muove anche la ricerca di Cézanne, rappresentata da *Gli ippocastani del Jas de Bouffan* (1885).

All'affermazione di una pittura libera nell'impianto e nella pennellata giunge Vincent van Gogh con due capolavori che documentano la straordinaria evoluzione della sua ricerca in un brevissimo arco di tempo: *Soffioni* del 1889 e *Ritratto del postino Roulin* (1888).

Un altro affascinante capitolo è dedicato alla pittura **romantica-simbolista** con opere di Eugène Delacroix, Odilon Re-

don e Ferdinand Hodler, fino ai *nabis* Maurice Denis, Édouard Vuillard e Pierre Bonnard, cui si affianca Félix Vallotton.

Alla **scultura e all'evoluzione del linguaggio plastico** è riservata una sezione: a partire da Medardo Rosso fino alle sperimentazioni di Pevsner, Duchamp-Villon e Lipchitz e all'estrema sintesi di Brancusi (*Danaide*, 1913) e Giacometti pre-

sente in mostra con il bellissimo marmo *Testa che guarda* (1927-1929).

La stagione delle avanguardie si apre con un capitolo che sottolinea il passaggio della pittura verso l'astrazione, dal cubismo orfico di Delaunay all'astrattismo lirico di Kandinsky e Klee. Un nucleo particolarmente importante di opere illustra le ricerche di quegli artisti che, dal primo dopoguerra, rivolsero il loro sguardo oltre "le cose sensibili" per indagare il lato più nascosto e profondo della realtà, fino alla dimensione del sogno e dell'inconscio, partendo da Giorgio de Chirico che apre la strada ai surrealisti come Max Ernst, René Magritte e Yves Tanguy.

Il **cubismo** è rappresentato da un gruppo di opere di Picasso, Gris e Léger. Sono invece documentate dall'opera di Van Doesburg e Mondrian, presente in mostra con due capolavori, *Composizione I*, (1930) e *Composizione A*, (1932) le ricerche che dalla scomposizione cubista giungono all'affermazione di una pittura non oggettiva.

Il sottile *fil rouge* che dalle ricerche surrealiste conduce alla nascita dell'**informale** è rappresentato dalle opere di Asger Jorn e Karel Appel, e Antoni Tàpies. Dall'espressionismo astratto, con Mark Tobey, Philip Guston, Richard Chamberlain, si arriva alle opere che illustrano le tendenze minimaliste dell'arte americana più recente, da Richard Tuttle a Robert Mangold, da Ellsworth Kelly fino a Brice Marden.



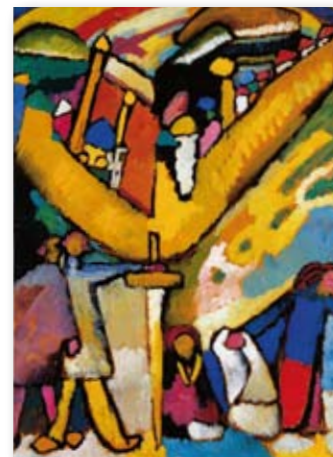
Vincent van Gogh,
Joseph Roulin, 1888
Donazione degli Eredi
di Georg Reinhart, 1955

Informazioni e prenotazioni

MartRovereto
Corso Bettini, 43
38068 Rovereto (Tn)
numero verde 800 397 760
tel. +39 0464 438 887
info@mart.trento.it
www.mart.trento.it



Henri Rousseau,
Per festeggiare il bambino!,
1903, Donazione degli
Eredi di Olga Reinhart-
Schwarzenbach, 1970



Wassily Kandinsky,
Studio per
"Improvvisazione 8", 1910,
Prestito a lungo termine
della Volkart Stiftung, 1960



Al Mart (nelle sedi di Rovereto e Trento) i soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto alla riduzione sul biglietto d'ingresso (da 10 a 7 euro) e a una tariffa agevolata per visite guidate per gruppi di titolari di Carta In Cooperazione.

CANTINA D'ISERA

La cantina d'Isera, per l'occasione, offre degustazioni del suo *Marzemino Superiore d'Isera* ("Etichetta Verde"), visite guidate gratuite alla Cantina e sconti, fino al 15%, per l'acquisto dei prodotti ai visitatori di "Capolavori della Modernità" (info e prenotazioni: 0464.433795; info@cantinaisera.it).